

FIERA TRIESTE SPA IN LIQUIDAZIONE

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2013**

SOMMARIO

3 ORGANI SOCIALI

4 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 4 Attività di conservazione e gestione del patrimonio immobiliare del complesso fieristico
- 4 Cessioni
- 5 Archivio
- 5 Situazione del personale
- 5 Riscontro manifestazioni di interesse per l'acquisizione del comprensorio
- 5 Finanziamento fruttifero dei Soci
- 5 Analisi della situazione e dell'andamento della società
- 7 Operazioni con parti correlate
- 7 Informazioni sull'ambiente
- 7 Attività di ricerca e sviluppo
- 7 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti
- 7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura
- 7 Attività prevista per l'anno 2014
- 7 Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

8 STATO PATRIMONIALE

10 CONTO ECONOMICO

12 NOTA INTEGRATIVA

- 13 Principi di redazione
- 13 Criteri di valutazione
- 15 Analisi delle voci di bilancio

27 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Organo Liquidatorio

dott. Gianfranco Nobile

Collegio Sindacale

Prof. Claudio Sambri

Presidente Collegio Sindacale

dott. Gian Paolo Galluccio

Sindaco Effettivo

dott. Walter Stanissa

Sindaco Effettivo

dott. Omero Leiter

Sindaco Supplente

dott. Fabrizio Russo

Sindaco Supplente

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2013

Signori soci,

con delibera assembleare dd. 27.09.2010 la società è stata sciolta e messa in liquidazione, procedura questa che ha avuto effetto dal giorno 30.09.2010.

L'Organo liquidatorio, in forza di specifico mandato assembleare, ha concesso in utilizzo alla Camera di Commercio di Trieste la struttura fieristica, consentendo alla stessa di esercitare "in via transitoria le funzioni di promozione fieristica", in ossequio al citato deliberato assembleare, con ciò dando corso alle manifestazioni già calendarizzate e mantenendo in efficienza il complesso fieristico medesimo.

L'Assemblea dei soci del 20.12.2012 ha deliberato la cessazione dell'attività fieristica e l'assegnazione degli intangibles alla Camera di Commercio di Trieste, atto questo perfezionato in data 20.02.2013, per la definitiva assegnazione al patrimonio dell'Ente camerale dei marchi di proprietà, delle banche dati, dei siti web, del know-how, nonché ogni altro asset immateriale riconducibile alla prosecuzione dell'attività fieristica, già affidata alla Camera di Commercio di Trieste.

Attività di conservazione e gestione del patrimonio immobiliare del complesso fieristico

Nel corso dell'esercizio 2013 l'Organo liquidatorio ha espletato la normale funzione di conservazione e gestione del patrimonio immobiliare.

Cessioni

Nel corso dell'anno 2013 si è provveduto alla vendita di parte delle attrezzature ed arredi.

Archivio

Si è proseguito nella riduzione dell'archivio, che accoglie tutta la documentazione commerciale, amministrativa, tecnica e di protocollo dell'ultimo decennio.

Situazione del personale

Nel corso dell'esercizio 2013 l'Organo liquidatorio si è avvalso della collaborazione di nr. 2 lavoratori dipendenti, in forza alla società con contratto part-time al 50%, dei quali uno assente per maternità dal mese di novembre 2013.

Relativamente alla sicurezza e salute sul lavoro nel 2013 non si è verificato alcun evento di rilievo.

Riscontro manifestazioni di interesse per l'acquisizione del comprensorio

L'anno 2013 è stato interessato da consistente attività espletata dall'Organo liquidatorio al fine di addivenire alla cessione del comprensorio, per effetto delle proposte avanzate da locali imprese, in risposta all'attivata procedura del comunicato invito.

Per effetto di numerosi incontri con le imprese manifestatrici di interesse e con l'Ente comunale, anche a seguito dell'imminente modifica al Piano regolatore, per diverso classamento dell'area di pertinenza, appare prossima l'attivazione di specifico Accordo di programma per la regolamentazione della cessione dei beni, stante l'interesse della società e del Comune di Trieste alla vendita congiunta delle quote di realtà immobiliare, di rispettiva proprietà.

Finanziamento fruttifero dei Soci

A seguito di specifica richiesta avanzata dall'Organo liquidatorio nel corso della riunione assembleare dd 20.12.2012, e rivolta ai Soci per il sostegno finanziario della fase liquidatoria della società, i Soci di maggioranza, Comune di Trieste, Provincia di Trieste e Camera di Commercio di Trieste, anche al fine di scongiurare lo stato di insolvenza di cui all'art. 5 L.F., hanno inteso erogare, in favore della società medesima, un finanziamento fruttifero soci per il complessivo importo di euro 150.000, con ciò garantendo sufficiente disponibilità finanziaria necessaria all'attività liquidatoria, nel corso dell'esercizio 2013.

Analisi della situazione e dell'andamento della società.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per gli esercizi rispettivamente chiusi alla data 31.12.2013 e 31.12.2012.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/2013	31/12/2012	Passivo	31/12/2013	31/12/2012
ATTIVO FISSO	€ 2.573.493	€ 2.986.371	MEZZI PROPRI	€ 485.628	€ 1.103.101
Immobilizzazioni immateriali	€ 0	€ 0	Capitale soc./CN di liquidazione	€ 3.000.000	€ 3.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 2.543.202	€ 2.544.139	Riserve	-€ 1.896.899	-€ 1.573.816
Immobilizzazioni finanziarie	€ 30.291	€ 442.232	Perdita dell'esercizio	-€ 617.473	-€ 323.083
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 451.091	€ 383.675
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 68.501	€ 395.911			
Magazzino	€ 0	€ 0			
Liquidità differite	€ 28.883	€ 360.068	PASSIVITA' CORRENTI	€ 1.705.274	€ 1.895.504
Liquidità immediate	€ 39.618	€ 35.843			

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi delle vendite	€ 0	€ 0
Altri ricavi e proventi	€ 4.423	€ 365.571
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 4.423	€ 365.571
Costi esterni operativi	€ 82.087	€ 418.232
Valore aggiunto	-€ 77.664	-€ 52.661
Costi del personale	€ 42.998	€ 41.763
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 120.662	-€ 94.424
Ammortamenti e accantonamenti	€ 936	€ 201.338
Oneri di gestione	€ 5.525	€ 3.511
RISULTATO OPERATIVO	-€ 127.123	-€ 299.273
Risultato dell'area straordinaria	-€ 437.405	€ 24.067
EBIT	-€ 564.528	-€ 275.206
Risultato dell'area finanziaria	-€ 52.947	-€ 47.877
RISULTATO LORDO	-€ 617.473	-€ 323.084
Imposte sul reddito	€ 0	€ 0
RISULTATO NETTO	-€ 617.473	-€ 323.084

Indicatori di struttura finanziaria

Indicatori di struttura finanziaria	31.12.2013	31.12.2012
Peso delle immobilizzazioni (Immobilizzazioni/Totale Attivo)	0,97	0,88
Peso del capitale circolante (Attivo Circolante/ Totale attivo)	0,03	0,12
Peso del capitale proprio (Capitale Proprio/ Totale passivo)	0,18	0,33
Peso del capitale di terzi (Capitale di Terzi/ Totale passivo)	0,82	0,67

Indicatori di situazione finanziaria

Indicatori di situazione finanziaria	31.12.2013	31.12.2012
Indice di disponibilità (Attivo circolante/ Passività correnti)	0,04	0,21
Indice di liquidità (Liquidità differite+ liquidità immediate/Passività correnti)	0,04	0,21
Indice di auto copertura del capitale fisso (Patrimonio netto/ Immobilizzazioni)	0,19	0,37

Indicatori di redditività

Indicatori di redditività	31.12.2013	31.12.2012
ROE (Reddito Netto/ Patrimonio Netto)	-127%	-29%
ROI (Reddito Operativo/ Capitale Investito Operativo)	-23%	-9%
ROS (Reddito Operativo/ Vendite)	-12763%	-75%

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2013 Fiera Trieste S.p.A. in liquidazione non ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con le parti correlate:

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, c. 2 C.C., Vi precisiamo che la società non ha svolto attività caratteristica.

Attività di Ricerca e sviluppo

Nessuna attività di ricerca e sviluppo è stata esercitata dalla società.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Fiera Trieste S.p.A. in liquidazione non possiede azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona. Durante l'esercizio non sono state acquistate azioni o quote di società controllanti (neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona). La società non possiede azioni proprie.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala l'avvenuta risoluzione del rapporto contrattuale con una lavoratrice dipendente.

Attività prevista per l'anno 2014

E' prevista la prosecuzione dell'attività liquidatoria rivolta alla cessione degli immobili di proprietà, alla rimodulazione dei rapporti contrattuali con il ceto bancario, stante la scadenza dell'accordo di moratoria già sottoscritto.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

In considerazione della perdita sofferta nell'esercizio 2013 in complessivi euro 617.473, si propone la sua copertura con utilizzo del capitale netto di liquidazione.

Trieste, 31 marzo 2013

Il Liquidatore
dott. Gianfranco Nobile

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. <i>Immobilizzazioni Immateriali</i>		
1) Costi di impianto ed ampliamento	-	-
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	-	-
7) Altre	-	-
Totale Imm. Immateriali	-	-
II. <i>Immobilizzazioni Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.542.460	2.542.460
3) Attrezzature industriali e commerciali	18	130
4) Altri beni	724	1.549
Totale Imm. Materiali	2.543.202	2.544.139
III. <i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	3.091	3.091
Totale Imm. Finanziarie	3.091	3.091
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.546.293	2.547.230
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. <i>Crediti</i>		
1) Verso clienti - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	626	169.826
Verso clienti - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo	-	-
Tot. crediti vs clienti	626	169.826
4-bis) Crediti tributari - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	21.838	17.263
Crediti tributari - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo	27.200	27.141
Tot. crediti tributari	49.038	44.404
4-ter) Imposte anticipate - esigibili <u>entro</u> l'esercizio succ.	-	-
5) Verso altri		
a) Enti per contributi - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	-	168.100
b) Enti per contributi - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo	-	412.000
Tot. Crediti vs Enti per contributi	-	580.100
c) Altri	3.370	3.980
Totale crediti	51.782	798.309
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	39.165	34.600
3) Denaro e valori in cassa	453	1.244
Totale disponibilità liquide	39.617	35.843
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	91.399	834.153
D) RATEI E RISCONTI	4.301	899
TOTALE ATTIVO	2.641.993	3.382.282

PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE		
I. <i>Capitale</i>	3.000.000	3.000.000
III. <i>Riserve di rivalutazione</i>	-	-
V. <i>Riserve statutarie</i>		
VII. <i>Altre riserve</i>		
- <i>Altre riserve</i>	40.464	40.464
Totale altre riserve	40.464	40.464
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	- 1.937.363	- 1.614.280
IX <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	- 617.473	- 323.083
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE (A)	485.628	1.103.102
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	461	461
Totale fondi per rischi ed oneri	461	461
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	16.332	13.952
D) DEBITI		
3) Debiti vs soci per finanziamenti	150.630	-
4) Debiti vs banche - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	1.510.214	1.443.261
Debiti vs banche - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo	283.668	369.262
Tot. debiti vs banche	1.793.882	1.812.523
7) Debiti vs fornitori	121.811	333.222
12) Debiti tributari	1.372	920
13) Debiti vs istituti di previd. e di sicurezza sociale	102	2.306
14) Altri debiti	50.056	39.522
TOTALE DEBITI (D)	2.117.853	2.188.493
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti passivi	21.719	12.250
- Risconti pass.pluriennali	-	64.025
	21.719	76.275
TOTALE PASSIVO	2.641.993	3.382.282

CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012
A) Valore della produzione		
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	-	-
5) <i>Altri ricavi e proventi</i>		
- Vari	4.423	365.571
- Contributi in conto esercizio	-	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	4.423	365.571
Totale valore della produzione	4.423	365.571
B) Costi della produzione		
6) <i>Per materie prime, sussid. di consumo e merci</i>	-	-
7) <i>Per servizi</i>	80.167	397.984
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	1.920	20.248
9) <i>Per il personale:</i>		
a) Salari e stipendi	30.828	30.020
b) Oneri sociali	9.717	9.253
c) Trattamento di fine rapporto	2.410	2.450
e) Altri costi	42	40
<i>Totale per il personale</i>	42.995	41.764
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	115
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	937	199.649
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutaz. dei cred.compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	-	1.574
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	937	201.337
11) <i>Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci</i>	-	-
12) <i>Accantonamenti per rischi</i>	-	-
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	5.525	3.511
<i>Totale costi della produzione</i>	131.544	664.843
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	- 127.122	- 299.273
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi finanziari:</i>		
Dividendi da partecipazioni	66	67
<i>Totale aproventi finanziari</i>	66	67
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
Proventi finanziari diversi - altri	64	173
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	64	173
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
Interessi passivi e oneri finanziari - altri	53.077	48.117
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	53.077	48.117
Totale proventi e oneri finanziari	- 52.947	- 47.877

CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012
E) Proventi e oneri straordinari		
20) <i>Proventi:</i>		
Sopravvenienze attive - varie	19.855	24.000
Plusvalenze da alienazione beni mobili	469	3.671
<i>Totale proventi</i>	20.325	27.671
21) <i>Oneri:</i>		
Sopravvenienze passive - varie	457.730	2.326
Minusvalenze da alienazione beni mobili	-	1.279
<i>Totale oneri</i>	457.730	3.604
Totale delle partite straordinarie	- 437.405	24.067
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	- 617.473	- 323.083
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 617.473	- 323.083

NOTA INTEGRATIVA AL QUARTO BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE AL 31.12.2013

FIERA TRIESTE S.p.A. in liquidazione

con sede legale a Trieste, in P.le De Gasperi, 1, Capitale Sociale Euro 3.000.000,00 interamente versato, iscritta alla Camera di Commercio di Trieste, codice fiscale, partita Iva e Registro Imprese 00028470326, REA 111295.

Nella redazione del presente bilancio, redatto seguendo le indicazioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile, compatibilmente con la natura, le finalità e lo stato della liquidazione, sono stati osservati i principi sanciti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed i criteri di valutazione delle voci di bilancio si riconducono, per quanto applicabile, al disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. In ogni caso nell'adozione dei citati criteri di valutazione si è tenuto conto della fase di liquidazione cui è soggetta la Società.

Pur potendo l'azienda avvalersi della facoltà di presentare il bilancio in forma abbreviata, al fine di dare una maggiore informazione, lo stesso viene redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, agli artt. 2423 e successivi.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423, c. 5 del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono espressi in unità di euro, senza frazioni decimali, potendo comportare delle differenze minime tra i singoli importi iscritti nello schema di bilancio e i corrispondenti importi dettagliati nella Nota Integrativa.

Il bilancio non è più assoggettato a revisione contabile in quanto, essendo sopravvenuta la fase liquidatoria, sono venuti a cessare i presupposti giuridici di cui alla Legge 7/2001. Per il medesimo motivo non è stata effettuata la separazione contabile della gestione delle manifestazioni fieristiche da quella della gestione immobiliare, come previsto dall'art. 11 della succitata Legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

I criteri utilizzati nella redazione del presente bilancio non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio come previsto dal documento OIC n° 5, non ritenendo necessaria, la gestione liquidatoria l'adozione di diversi criteri per la valutazione del complesso aziendale, nel rispetto del concetto della continuità, della congruità degli stessi e della prudenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e qui di seguito illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, e l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, **le immobilizzazioni immateriali** iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo anche dei costi accessori, sono state, sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo anche dei costi accessori, ovvero a valori derivanti da rivalutazioni, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Terreni e fabbricati

Per quanto attiene alle poste accese alla voce *Terreni e fabbricati* ha trovato soluzione di continuità il processo di ammortamento dei cespiti, avendo la società cessato l'attività caratteristica e per un tanto non più utilizzando i beni in riferimento. Per effetto di ciò alcuna quota di ammortamento ad essi relativa ha inciso il Conto economico.

Relativamente ai valori attribuiti ai suindicati beni, nel rispetto del criterio della prudenza, il Liquidatore non ha inteso apportare variazioni e modifiche al criterio di valutazione degli stessi, transitando da una valutazione al costo storico ad una valutazione del presunto valore di realizzo, senza con ciò palesare la riserva latente derivante dal maggior valore di stima peritale attribuita dall'Agenzia del Territorio, all'uopo incaricata.

Attrezzature industriali e commerciali ed Altri beni

Relativamente alle attrezzature e macchine d'ufficio utilizzati dall'Organo liquidatorio nello svolgimento della propria attività, non si è derogato, nell'anno 2013, al criterio già adottato per la determinazione delle quote di ammortamento dei beni in riferimento, con ciò proseguendo nel processo di ammortamento, stante il normale utilizzo degli stessi.

Le **Immobilizzazioni finanziarie** costituite da partecipazioni sono iscritte al valore d'acquisto.

Le **rimanenze, i titoli e le attività finanziarie** non immobilizzate vengono iscritte al costo di acquisto.

I **Crediti** sono iscritti al valore nominale e rettificati dal Fondo Svalutazione Crediti per tener conto del loro presumibile valore di realizzo.

Le **Disponibilità liquide**, costituite dalla disponibilità del c/c bancario e dalla cassa sono iscritte al valore nominale.

I **Ratei e risconti attivi e passivi** sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I **Fondi per rischi e oneri** sono iscritti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il **Trattamento di fine rapporto di lavoro** è iscritto a bilancio in conformità all'art. 2120 del C.c. e successive integrazioni.

I **Debiti** sono valutati al valore nominale.

Conto Economico

Costi e ricavi dell'esercizio 2013 sono iscritti nel conto economico sulla base del principio della competenza temporale.

ANALISI DELLE VOCI DEL BILANCIO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2013 mantengono, come per l'anno 2012, valore pari a zero al netto degli ammortamenti.

	Licenze software	Oneri pluriennali	TOTALE
Consistenza al 01.01.2013	10.456	506	10.962
Acquisizioni			
Alienazioni / decrementi			-
Fondo amm.to al 31.12.2013	- 10.456	- 506	- 10.962
Valore a bilancio	-	-	-

Al riguardo si precisa che è ultimato il processo di ammortamento dei suindicati beni, proseguendo la società nell'utilizzo degli stessi, quali licenze e software.

Immobilizzazioni materiali

Beni immobili

La perizia di stima effettuata nel corso dell'esercizio 2005 per la trasformazione in società per azioni ha rideterminato i valori dei beni immobili. Di seguito si espone per chiarezza le rivalutazioni apportate dalla perizia.

	COSTO STORICO al 31.12.2012	di cui RETTIFICHE DI RIVALUTAZ.	VALORE NETTO CONTABILE al 31.12.2013
Terreni strumentali	51.858	-	-
Palazzina Uffici	500.244	107.655	216.474
Padiglioni A/B	2.279.389	1.198.730	945.034
Padiglioni E/F	2.503.530	1.480.713	763.363
Padiglioni G/H	1.074.527	153.244	294.164
Aree esterne	653.510	392.322	323.425
Impianti generici	31.591	- 4.058	-

A far data dall'esercizio 2002 l'aliquota di ammortamento applicata ai fabbricati, impianti e aree esterne è calcolata in base alla perizia di stima sullo stato di conservabilità delle strutture redatta dall'arch. Giulio Marini, che definisce la vita utile residua dei beni, criterio questo mantenuto negli esercizi successivi essendo ritenuto ben rappresentativo dell'effettiva imputazione a costo dell'utilizzo annuo del cespite, in funzione della durata utile dello stesso. Tale processo, come detto, è cessato a far data dal 31.12.2012.

Parte dei terreni, sui quali sono costruiti i fabbricati, sono di proprietà del Comune di Trieste e su tali esiste un diritto di superficie, rinnovato in data 3 marzo 2005, in previsione della trasformazione da ente a Spa che recita *“il diritto di superficie, costituito a tempo indeterminato, si estinguerà automaticamente, divenendo così il Comune di Trieste proprietario delle costruzioni esistenti sul fondo senza dover corrispondere a chicchessia controvalore o indennizzo per le costruzioni, allorchè verrà a cessare la destinazione d'uso fieristica del comprensorio e le relative attività saranno state trasferite in altro sito”*.

Beni mobili

Con le precisazioni di cui sopra, i beni sono stati ammortizzati a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Con preciso riferimento ai beni di cui alla posta accesa alle attrezzature industriali e commerciali si precisa che per le stesse l'Organo liquidatorio ha provveduto ad eseguire l'inventariazione delle stesse, al fine di verificare la corrispondenza tra esistenze fisiche ed iscrizione dei beni a libro inventario, oltre ad attribuire specifico incarico a tecnico estimatore del Tribunale di Trieste, il quale, a seguito di attività ricognitoria ha redatto propria stima peritale.

Il Liquidatore non ha ritenuto di operare specifiche rivalutazioni di detti beni, nel rispetto della prudenza richiesta dai Principi Contabili, nella fase liquidatoria, avendo ricevuto modeste richieste di acquisto da parte di terzi e non rilevando l'interesse degli operatori del mercato di riferimento ai beni in oggetto, anche in considerazione del loro stato di obsolescenza e conservazione.

In base a quanto richiesto dall'articolo 2427, punto 2 del Codice Civile, e per maggior chiarezza per ciascuna voce, accesa alle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono allegati i seguenti tre prospetti:

Allegato a) prospetto delle immobilizzazioni al 31.12.2013 nel quale vengono evidenziate le variazioni in aumento e in diminuzione verificatesi nel corso dell'esercizio;

Allegato b) prospetto degli ammortamenti al 31.12.2013 nel quale vengono evidenziati gli incrementi ai fondi ammortamento effettuati nel corso dell'esercizio per accantonamenti delle quote di ammortamento nonché gli utilizzi dei fondi stessi;

Allegato c) prospetto delle immobilizzazioni al netto dei fondi al 31.12.2013.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote detenute presso la società Spa Autovie Venete per un valore nominale di Euro 3.091.

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Di seguito indichiamo le variazioni nelle altre voci dell'attivo e del passivo. Per un quadro d'insieme di tutte le variazioni positive e negative, rimandiamo alla seguente tabella.

Voce	31.12.2012	Variazione	31.12.2013
Crediti	798.309	-746.526	51.783
Disponibilità liquide	35.843	3.774	39.617
Ratei e risconti	899	3.402	4301
TOTALE	835.051	-739.350	95.701

L'importante riduzione della posta dei Crediti è dovuta allo storno di euro 515.000 di **crediti vs Regione Fvg per contributi**, contributo decennale concesso con Decr. Reg. 1184/PROD/PROM dd. 08/05/08 di Euro 1.030.000 a copertura in linea capitale ed interessi del mutuo stipulato con la Banca Popolare Friuladria in data 21/12/07 per il finanziamento di lavori di ristrutturazione dei padiglioni fieristici. Detto contributo era destinato a coprire le rate semestrali del mutuo decennale dal 1/01/2008 al 31/12/2017.

Con proprio provvedimento l'Ente regionale ha inteso revocare detto contributo, avendo la società cessato l'attività fieristica.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le tabelle che seguono mostrano la completa ripartizione dei valori esposti in bilancio in base all'orizzonte temporale di scadenza.

Voce	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti Italia	- 358	1.574		1.216
Verso clienti Unione Europea	- 315			-315
Clients c/fatture da emettere	47			47
F.do svalutazione cred.vs clienti		- 1.574		-1.574
Verso enti per contributi	-	-		0
Crediti tributari	21.838	27.200		49.038
Verso altri	3.370			3.370
TOTALE	24.582	27.200	0	51.782

I **crediti vs clienti** riportano importi residuali a seguito della definitiva cessazione dell'attività aziendale.

Crediti tributari

I crediti tributari a breve sono composti dal credito IVA maturato al 31.12.2013 pari ad euro 21.293, nonché la parte residuale di euro 545 è composta da crediti su ritenute per contributi ricevuti e su interessi attivi.

Tra i crediti tributari a lungo sono iscritti crediti per rimborsi Irpeg pari a Euro 15.076, crediti per interessi su rimborsi Irpeg concernenti l'anno 1995 pari a Euro 5.921 e IVA credito c/ Wtc per Euro 6.143.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Variazioni	Saldo al 31.12.2013
C/c Banca Popolare Friuladria	0	-18	-18
C/c CariFVG	34.600	4.565	39.165
Cassa	1.207	-791	416
Valori bollati	36	0	36
Totale	35.843	3.756	39.599

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri.

I risconti attivi ammontano ad Euro 4.301 e sono rappresentati per la maggior parte dell'importo dal premio annuo della copertura assicurativa sui fabbricati di competenza dell'anno successivo.

PASSIVO

Patrimonio netto

Nelle tabelle che seguono si riportano i movimenti verificatisi nell'esercizio in riferimento.

Voce	31.12.2012	Increment./ Decrem.	31.12.2013
Capitale	3.000.000		3.000.000
Riserva da trasformazione in Spa	15.989		15.989
Riserva da rettifiche di Liquidazione	24.475		24.475
Perdita d'esercizio 2009	-338.735		-338.735
Perdita d'esercizio 2010	-819.959		-819.959
Perdita d'esercizio 2011	-455.586		-455.586
Perdita d'esercizio 2012	-323.083		-323.083
Perdita d'esercizio 2013		-617.473	-617.473
TOTALE	1.103.102		485.629

La "Riserva da trasformazione in Spa", costituita dall'incremento del Patrimonio Netto determinato dalla relazione di stima redatta dal perito nominato dal Tribunale di Trieste, dott. Luca Bicocchi, per la trasformazione in società per azioni è stata negli anni erosa in quanto utilizzata a copertura delle perdite d'esercizio.

Le riserve da rettifiche da liquidazione evidenziano, tra l'altro, le rettifiche operate alle voci del rendiconto della gestione accese ai costi e ricavi, oltre all'espunzione di alcune immobilizzazioni immateriali e l'aggiornamento dei crediti, come più sopra indicato.

DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizz.ne	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi (*)
Capitale	3.000.000	B		
Altre riserve: Riserva da trasformazione	15.989	B	15.989	
Altre riserve: Ris. da rettifiche di Liquidaz.	24.475			

Perdita dell'esercizio 2009	-338.735			
Perdita dell'esercizio 2010	-819.959			
Perdita dell'esercizio 2011	-455.586			
Perdita dell'esercizio 2012	-323.083			
Perdita dell'esercizio 2013	-617.473			
Totale	485.628		15.989	0

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Voce	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Altri fondi	460	-	-	460

Il **Fondo rischi ed oneri** rileva un saldo di euro 460.

Non si è ritenuto di appostare, anche a seguito di specifica delibera assembleare, ulteriori importi a fondo rischi ancorché si sia incardinata nell'anno 2012 una controversia di lavoro presso il Tribunale di Trieste.

In particolare un lavoratore dipendente cessato ha richiesto il riconoscimento di inquadramento superiore e conseguente pagamento di differenze retributive e ricalcolo TFR per euro 50.432,69, oltre rivalutazione interessi e regolarizzazione contributiva.

Con memoria difensiva il legale incaricato ha inteso, nelle sue conclusioni, invitare il Giudice a respingere tutte le domande formulate dall'attore, a danno della società, in quanto ritenute dalla stessa infondate in fatto ed in diritto, oltre che parzialmente oggetto di prescrizione.

Il tutto in forza sia della diversa declaratoria contrattuale del CCNL richiamata dall'istante e contestata dalla società, con richiesta di ammissione prova per testi (altri dipendenti della società, colleghi del ricorrente), sia della richiesta applicazione dell'art.18 S.L. da parte della società, contestata dal ricorrente, il quale ad oggi non ha ancora fornito argomentazione in merito alla sua contestazione.

Volendo attribuire all'evento suindicato una probabilità di sua manifestazione, ma risultando l'onere derivante dallo stesso non suscettibile di alcuna stima attendibile, si è ritenuto di dare sua evidenza nella presente nota integrativa, al fine di poter fornire la comprensione della situazione e valutare gli eventuali riflessi sul bilancio.

FONDI DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Voce	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	13.952	2.380	-	16.332

Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta gli accantonamenti effettuati dall'azienda per le liquidazioni dei propri dipendenti.

La quota ad incremento del fondo rappresenta il TFR maturato nel corso dell'anno dai due lavoratori dipendenti ancora in forza alla società, con un contratto part time.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale.

Voce	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Verso Soci per finanziamenti		150.630		150.630
Verso Banca Popolare Friuladria c/c	18			18
Verso Banca Popolare Friuladria c/ipotecario	1.343.133			1.343.133
Mutui passivi	167.063	283.668		450.731
Verso fornitori	121.811			121.811
Tributari	1.372			1.372
Istituti previdenziali	102			102
Altri	50.056			50.056
TOTALE	1.683.554	434.298	0	2.117.853

Tra i **debiti a breve** vs Banca Popolare Friuladria, figurano principalmente:

- il c/ corrente ipotecario, che riporta al 31.12.2013 un saldo negativo di euro 1.343.133, di cui, per euro 1.339.593, è stata accordata dall'Istituto di credito la moratoria fino alla data del 30.06.14 inclusa.
- le rate semestrali previste dal piano di ammortamento nelle scadenze del 30.06.2013 e del 31.12.2013, pari a Euro 120.720 del mutuo passivo decennale a tasso fisso (5%), stipulato in data 21/12/2007 con la Banca Popolare Friuladria, rate queste non più coperte da contributo regionale in linea capitale ed interessi e destinato al pagamento degli interventi di ristrutturazione del comprensorio (L.R. 2/2000 art. 117-119 e succ. L.R. 22/2007), per decadenza del beneficio, come più sopra indicato.

Tra i **debiti a lungo** appaiono le rate successive del mutuo sopradescritto ed i finanziamenti fruttiferi eseguiti dai Soci, nell'esercizio 2013.

Le voci che compongono l'ammontare dei **debiti Vs. fornitori** sono così ripartite:

debiti vs. fornitori Italia	€	116.443
debiti vs. fornitori estero	€	1.000
debiti vs fornitori c/avvisi di parc.	€	24.979
debiti per fatture da ricevere	€	8.319
<u>note d'accredito da ricevere</u>	€	- 28.990
Totale	€	120.811

La voce **Note di accredito da ricevere** comprende lo stanziamento per rettifica di fatture relative al consumo di energia elettrica per il periodo dal mese di maggio al mese di luglio 2008 emesse dalla società fornitrice. Fiera Trieste ha più volte contestato tali fatture, per mano del legale incaricato, in quanto non coerenti con i reali consumi.

La voce **debiti tributari** è composta da debiti per le ritenute effettuate ai dipendenti e ai collaboratori.

La voce **altri debiti** è pari ad euro 50.056 e si riferisce principalmente a debiti vs dipendenti per accantonamento per ferie, permessi e ratei, mensilità supplementari e fondo statutario relative all'anno in corso e precedenti per un totale di euro 20.760 e per euro 28.452 a debiti nei confronti del collegio sindacale.

Ratei e risconti passivi

La voce **ratei passivi** è pari a euro 21.531 e rappresenta la rata di interessi su mutuo decennale assistito da contributo regionale in scadenza al 31.12.2013, il cui contributo a copertura dal corrente anno non è stato incassato a seguito della cessazione dell'attività e provvedimenti regionali conseguenti, come sopra riportato.

I **risconti passivi pluriennali** che al 31.12.12 ammontavano ad euro 64.025 rappresentavano la quota del contributo regionale concesso con Decr. 1184 dd. 8/05/08 per interventi di ristrutturazione al comprensorio fieristico non ancora utilizzato a copertura degli interessi passivi del mutuo, sono stati annullati in quanto il contributo regionale non sarà più erogato dall'Ente regionale.

Conti d'ordine

Impegni e garanzie

Ai sensi dell'art.2427, comma 9 del Codice Civile si informa che in data 16/12/05 è stato stipulato un contratto di apertura di credito in conto corrente fino alla concorrenza massima di euro 1.900.000,00, garantito da ipoteca sugli immobili pari a euro 2.850.000,00 a peso della particella n. 413/1 della P.T. 5804 c.t. del c.c. di Rozzol. L'apertura in conto corrente è in utilizzo da gennaio 2006. Tale originario affidamento, trova semestrale contrattuale riduzione, attestandosi alla data del 31.12.2012 nell'affidamento massimo di euro 1.242.307.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Ai sensi dell'art. 2427, 1c., p.10, c.c. si espongono i ricavi tipici come segue:

Non sono stati iscritti al Conto economico ricavi caratteristici, avendo la società cessato la propria attività, in ossequio al deliberato assembleare dd. 20.12.2013.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Voce	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Rimborso spese e rifatturaz.e servizi a terzi	314.191	3.066	-311.126
Fitti diversi	15.750	1.350	-14.400
Altri proventi	35.629	6	-35.623
TOTALE	365.571	4.423	-361.148

La voce **Rimborso spese e rifatturazione servizi a terzi** comprende il rimborso del servizio supporto del personale prestato all'Azienda Speciale Aries in occasione delle manifestazioni organizzate durante.

La voce **fitti diversi** comprende i proventi derivanti dai contratti di locazione residuali relativi all'utilizzo delle aree esterne del comprensorio.

RIPARTIZIONE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, possono essere così riassunti:

Voce	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Acquisti di materiale	0	0	0
Costi per servizi	397.984	79.767	-318.217
Costi per locazioni	20.248	1.920	-18.328
Costi per il personale	41.764	42.995	1.231
Ammortamenti e svalutazioni	201.337	937	-200.400
Variazioni delle rimanenze	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	3.511	5.525	2.014
TOTALE	664.844	131.144	-533.700

Costi per servizi

La composizione della voce è così già dettagliata nello schema di bilancio e le principali variazioni dell'esercizio sono:

Voce	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Servizi tecnici	221.649	4.611	-217.037
Manutenzioni e riparazioni	5.674	0	-5.674
Servizi commerciali	88.434	0	-88.434
Servizi amministrativi	82.227	75.156	-7.071
TOTALE	397.984	79.767	-318.217

Nel corso dell'anno 2013 i costi relativi ai servizi tecnici sono rappresentati dai consumi.

La diminuzione dei **costi amministrativi** rispetto all'anno 2012 è dovuta principalmente alla netta riduzione di spese telefoniche, spese di manutenzione ed assistenza macchine per ufficio, pulizie uffici, oneri sociali su collaborazioni.

Gli emolumenti al Collegio Sindacale sono stati calcolati in base alle tariffe stabilite dal D.P.R. 645/94, come deliberati dall'Assemblea.

Per avere l'indicazione completa dei compensi e degli emolumenti percepiti nell'anno 2013, rinviamo alla seguente tabella.

Voce	Organo Liquidatorio	Organo di Controllo	Totale
Compensi fissi e gettoni	19.760	20.957	40.717

Costi per il personale

Con riferimento all'art. 2427, XV comma del C.c. si riporta il movimento del personale dipendente e il conseguente numero medio.

Descrizione	Inizio esercizio	Assunzioni	Cessazioni	Fine esercizio	Numero Medio
Impiegati	2	-	-	2	2
Totale	2	-	-	2	2

Risultano in forza alla società nr. 2 dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, part time.

Si è provveduto ad accantonare fra i costi del personale alla voce D 14) i ratei maturati di ferie, permessi, ratei XIV ecc. di competenza dell'anno 2013 ed esercizi precedenti.

Voce	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Costi per il personale	41.764	42.995	1.231

Accantonamenti per rischi ed oneri

Non sono stati fatti accantonamenti per rischi ed oneri.

La categoria **Oneri diversi di gestione** presenta un saldo di euro 5.525 La voce comprende, la tassa per lo smaltimento rifiuti, diritto annuale Camera di Commercio, tassa per numerazione registri, bolli, acquisto di toner per le stampanti in uso, ecc.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

In base all'art. 2427, XII comma del C.c. si riporta la seguente suddivisione degli **interessi e oneri finanziari**:

Voce	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Interessi passivi su c/c	173,7	104,03	-69,67
Interessi passivi su c/c ipotecario	22.399	30.803	8.403
Interessi passivi su mutui	25.456	21.531	-3.926
Altri	88	639	551
TOTALE	48.117	53.077	4.959

Gli interessi passivi su mutui sono rappresentati dagli interessi sul mutuo acceso presso la Banca Popolare Friuladria per il quale nel 2013 è stata ottenuta la richiesta moratoria.

In riferimento allo stesso articolo e comma si riporta l'evidenza dei **Proventi Finanziari**

Voce	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni	
Interessi attivi su c/c	29	5	-	24
Interessi rimborso imposte	144	59	-	85
Dividendi su partecipaz.	67	66	-	1
TOTALE	240	130	-	110

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non presenta movimentazioni.

ONERI E PROVENTI STRAORDINARI

Relativamente all'art. 2427, XIII comma del Codice Civile si espone la composizione degli Oneri e Proventi Straordinari.

Fra gli **oneri straordinari** si annoverano le sopravvenienze passive per euro 450.975, realizzate in conseguenza allo stralcio dei crediti vs Regione per contributi, come più sopra indicato.

Inoltre euro 6.156 per costi di competenza di precedenti esercizi ed euro 599 per cancellazione crediti prescritti.

I **proventi straordinari** relativi a sopravvenienze attive ammontano a euro 19.900 si riferiscono principalmente alla rettifica di costi di anni precedenti.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. La società non ha determinato imposte IRES e IRAP non risultando alcun reddito fiscale imponibile per l'esercizio in esame.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Non sono state iscritte in bilancio le imposte differite attive e passive in quanto non ricorrono i presupposti per l'iscrizione.

Trieste, 31 marzo 2014

IL LIQUIDATORE
dott. Gianfranco Nobile